

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO AL 31/12/2022

**Al Consiglio Direttivo, al Fondatore e al Ministero Vigilante di
Fondazione ENEA Tech e Biomedical**

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'articolo 2403 c.c.. L'attività di revisione legale è stata invece svolta dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 18.2 dello statuto dell'Ente, richiamato anche il contenuto dell'articolo 2429, comma 2, Codice Civile, riportiamo qui di seguito le nostre osservazioni e proposte sui risultati dell'esercizio in esame e Vi informiamo sull'attività svolta nel corso dell'esercizio medesimo.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 l'attività del Collegio dei Revisori è stata ispirata - in assenza di specifiche indicazioni istituzionali - alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente approvati.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti c.c.

Tenuto conto della conoscenza che il Collegio dei Revisori dichiara di avere in merito alla Fondazione per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, considerate le dimensioni e le problematiche dell'Ente, la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È possibile quindi affermare che l'attività tipica della Fondazione è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale, tenuto conto del fatto che nel corso dell'esercizio 2022 sono state varate nuove disposizioni legislative che hanno modificato la governance della originaria Fondazione ENEA Tech ridefinendone struttura e composizione ed hanno assegnato alla Fondazione un ulteriore mandato nel settore biomedico che si aggiunge all'originario mandato nel settore del trasferimento tecnologico, con la conseguenza che l'Ente ha assunto la nuova denominazione di Fondazione ENEA Tech e Biomedical.

Sulla base delle informazioni acquisite dal Collegio dei Revisori non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Sono state acquisite dal Consiglio Direttivo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Si è acquisita conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione e a tale riguardo si rinvia a quanto più sotto dettagliato. Sul punto si incoraggia, nuovamente, comunque la concreta implementazione del presidio previsto dal D.Lgs. 231/2001 in tempi brevi, oltre all'impostazione di un sistema di controllo di primo, secondo e terzo livello. Altresì, prendendo atto dell'iscrizione della Fondazione nell'elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31.12.2009, n. 196 - così come pubblicato il 30 settembre 2022 - il Collegio, pur consapevole della proroga concessa dal D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 (c.d. decreto milleproroghe), convertito in legge n. 14/2023, che ha differito al 2024 l'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica applicabili ai soggetti iscritti nell'elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni, ritiene comunque doveroso sensibilizzare l'Ente sulle implicazioni connesse alla predetta iscrizione, anche per quanto concerne l'assetto organizzativo della Fondazione - nonché con riferimento alle procedure e regolamenti interni - oltre che ai vincoli di spesa.

Inoltre, il Collegio, anche in virtù della predetta iscrizione della Fondazione nell'elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31.12.2009, n. 196 - così come pubblicato il 30 settembre 2022 -, pur nelle more della sua effettiva applicabilità all'Ente, nonché in considerazione di quanto previsto dall'art. 2-bis lettera c) del D.Lgs. 33/2013 e succ. modifiche ed integrazioni, sollecita la completa implementazione dell'ottemperanza della normativa in merito alla trasparenza (D.Lgs. 33/2013 e succ. modifiche ed integrazioni).

Parimenti il Collegio dà atto che dopo la chiusura dell'esercizio 2022, ma prima della predisposizione del bilancio consuntivo cui la presente relazione fa riferimento, e più precisamente nel mese di marzo 2023, la Fondazione è stata protagonista di un nuovo cambio di Direttore Generale. Infatti in luogo del Dott. Baccanti, ha assunto la predetta carica la Dott.ssa Porta.

Si è acquisita conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni anche dai consulenti che assistono la Fondazione. A tale riguardo il Collegio deve osservare che nel corso del 2022 è intervenuta l'interruzione del rapporto di lavoro in essere sia con il CFO sia con la Responsabile Amministrazione, Finanza e Acquisti. Pertanto il Collegio ribadisce l'urgenza di ripristinare il corretto funzionamento della struttura amministrativo-contabile interna alla Fondazione, che risulta oggi completamente esternalizzata ai consulenti esterni, mediante la selezione, con procedura aperta e trasparente, di nuovo personale qualificato cui affidare le suddette mansioni, al fine di presidiare questa attività così delicata. A tal proposito si dà atto che il Collegio ha recentemente avuto notizia dell'avvenuta selezione del nuovo CFO. Tuttavia, permane ancora, allo stato, una carenza sotto il profilo delle risorse interne alla Fondazione dedite al presidio dell'area contabile-amministrativa che necessita di essere colmata nel breve termine e comunque prima che il volume delle attività operative dell'Ente si incrementi in virtù di quanto programmato dall'Organo Direttivo.

Non sono pervenute al Collegio del Revisori denunce ex art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Collegio dei Revisori ha rilasciato la proposta motivata prevista dalla legge in relazione all'affidamento dell'incarico di revisione legale.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, merita di essere ricordata la segnalazione già inviata al Ministero Vigilante, e per conoscenza alla Fondazione, con riferimento alla difformità nel processo di approvazione del bilancio di previsione 2022 e 2023, cui si è posto rimedio procedendo ad avviare nuovamente l'intero *iter* di approvazione del menzionato bilancio.

Il Collegio ricorda infine, di aver svolto un'attività di monitoraggio rafforzato a motivo della citata condizione della struttura amministrativo-contabile dell'Ente, dell'elevato *turn-over* del personale e della dialettica con il Ministero Vigilante in considerazione della fase di *re-startup* dell'Ente causata dal radicale cambiamento intervenuto a far tempo dalla fine dell'anno 2021 ma con effetti nel 2022. In proposito si auspica che la progressiva risoluzione delle tematiche di attenzione evidenziate, possa favorire per i mesi a venire il graduale venir meno della necessità di mantenere in essere tale attività di monitoraggio rafforzato.

Non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio 2022

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato predisposto dal nuovo Direttore Generale e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei Revisori.

È stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione del progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Direttore Generale, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile;
- non sussistono le fattispecie di cui all'art. 2426, n. 5 e n. 6;
- la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato in data 13/06/2023 la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27/1/2010 n. 39 al bilancio al 31 dicembre 2022, che attesta che "il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione";
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'organo di controllo e a tale riguardo vengono formulati i seguenti richiami d'attenzione, anche a beneficio delle valutazioni di competenza del Ministero Vigilante:
 1. negli schemi contabili, in applicazione del principio della prudenza, non è stato riflesso l'effetto relativo al fondo istituito con il decreto legge 34/20, all'art. 45 comma 1, per un importo pari a 500 milioni di euro, in quanto si attende la formalizzazione delle apposite convenzioni atte a regolare il

trasferimento delle risorse alla Fondazione;

2. Per quanto concerne all'ammontare dei compensi percepiti dal Consiglio Direttivo nella nota integrativa al bilancio viene precisato che "al Direttore Generale è stato erogato un compenso pari ad Euro 230.000,00, iscritto in Bilancio alla voce costo Per il personale in qualità di Dirigente della Fondazione.". Il Collegio, in proposito, richiama l'attenzione sul fatto che il Direttore Generale, per espressa disposizione statutaria può assumere tale carica solo se componente del Consiglio Direttivo. Pertanto, il Collegio ritiene utile segnalare che il totale erogato al Consiglio Direttivo, ove si includesse anche quanto di spettanza del Direttore Generale nel quadro di un contratto di lavoro dipendente, ammonterebbe ad oltre 355 mila euro, rispetto agli attuali euro 125.248. Tale dato deriva dall'applicazione di quanto rappresentato dal Direttore Generale nella nota integrativa al bilancio.

Il risultato netto accertato dall'Organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 3.254.942.

In merito alla proposta di riportare a nuovo il disavanzo di gestione dell'esercizio, il Collegio dei Revisori non ha nulla da osservare.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio dei Revisori ritiene che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto e proposto dal Direttore Generale.

Milano, 16 giugno 2023

Per il Collegio dei Revisori:

Angelo Miglietta
